



ISTITUTO  
ALCIDE  
CERVI

MUSEO CERVI  
BIBLIOTECA/ARCHIVIO  
EMILIO SERENI

## **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA**

# **“TURISTI MAI PER CASO”**

## **I VIAGGI DELLA MEMORIA:**

### **TURISMO O OCCASIONE PER CAPIRE LA STORIA?**

*Sabato 2 febbraio 2008 – Ore 9,00 – Museo Cervi di Gattatico*

Saluti del Presidente dell'Istituto Cervi Rossella Cantoni

*Prima sessione, mattino ore 9,15*

#### **Un esempio di viaggio didattico della memoria**

*L'esperienza di Casa Cervi: Morena Vannini (Istituto Cervi)*

#### **La testimonianza: quale ruolo per i protagonisti della storia?**

*Il testimone della Resistenza: Teresa Vergalli dialoga con Mirco Zanoni (Istituto Cervi)*

*Il testimone della Deportazione: Marcello Martini dialoga con Iefte Manzotti (Storico)*

#### **Il viaggio: esperienze e modalità a confronto**

*I primi viaggi ad Auschwitz: Roberta Gibertoni (Studio Proforma di Carpi)*

*L'esperienza di Reggio Emilia: Alessandra Fontanesi (Resp. Didattica Istoreco)*

*Ristoro convenzionato per i partecipanti*

*Seconda sessione, pomeriggio ore 14,30*

#### **Quale preparazione ai viaggi della memoria? Progetti esperienze interrogativi aperti**

Laura Fontana (Resp. Progetto Educazione alla Memoria Comune di Rimini –  
Direttore Istituto della Resistenza)

#### **Ad Est di Auschwitz. La terra della doppia memoria**

*I luoghi dei GULag e della Shoah nell'Ex Unione Sovietica*

Francesco Maria Feltri (storico)

# “TURISTI MAI PER CASO”

## I VIAGGI DELLA MEMORIA:

TURISMO O OCCASIONE PER CAPIRE LA STORIA

Sabato 2 febbraio 2008 – Museo Cervi di Gattatico

Il seminario proposto dall'Istituto Cervi in occasione della Giornata internazionale della Memoria nasce dall'esigenza, comune a molti operatori culturali che si occupano di storia del '900, di sviluppare alcuni spunti di riflessione scaturiti dalle reciproche esperienze nel settore. In particolare, il pellegrinaggio culturale e didattico che ormai diverse istituzioni propongono a studenti e cittadini presso i principali luoghi della memoria in Europa, ha posto in evidenza, in questi anni, una pluralità di approcci e di contenuti che va ben oltre la semplice visita a località e monumenti simbolo della Shoah e della deportazione nazista. Partendo, dunque dall'esperienza di un luogo di memoria “locale”, qual'è il Museo Cervi nell'ambito della storia della Resistenza italiana, si vuole mettere a confronto storie e modalità di visita ai campi di sterminio, come ad altri luoghi simbolici d'Europa, per esaminarne insieme le ricadute e le potenzialità verso il pubblico.

Ciò facendo, il coinvolgimento dei testimoni di quegli eventi era doveroso: da sempre infatti, i viaggi della memoria hanno una loro parte centrale e fondante nel racconto dei protagonisti, che accompagnano i gruppi in visita e ne condividono (una volta di più) le emozioni. Lo scopo di questo dibattito fra operatori, guide e testimoni è quello di fare il punto sui risultati della modalità “viaggio della memoria”, di individuarne insieme le criticità e i futuri punti di sviluppo, di mettere in rete esperienze e competenze sviluppate negli anni.

In questa data, peraltro vicina anche alla Giornata del Ricordo sulle Foibe, che commemora le vittime delle repressioni comuniste lungo il confine orientale italiano, si è voluto dedicare ampio spazio alle riflessioni sull' “altra deportazione”, spesso obliata dalla più elaborata attività sulla Shoah: la tragica esperienza dei gulag sovietici e della repressione politica nelle repubbliche socialiste. Partendo dal presupposto, come si evince dall'impostazione degli interventi, che le terre dell'est Europa soffrono di una “doppia memoria” di deportazione, su cui ancora molto c'è da dire e da scrivere.

L'Istituto Cervi, coinvolgendo i principali soggetti in Emilia Romagna, che vantano esperienze nell'ambito dei viaggi della memoria, intende così instaurare un confronto proficuo e non episodico con le altre istituzioni nazionali sul campo. Ne discuteranno operatori e professionisti che hanno dedicato buona parte del proprio lavoro a queste tematiche, insieme ai protagonisti della Resistenza e della deportazione. Ciascuno porterà la propria voce di agente della memoria e di osservatore privilegiato su come, oggi, questa dolorosa memoria del '900 viene tramandata.



**ISTITUTO  
ALCIDE  
CERVI**

MUSEO CERVI  
BIBLIOTECA/ARCHIVIO  
EMILIO SERENI

via f.lli cervi, 9  
42043 gattatico / reggio emilia  
tel. 0522 678356 fax 0522 477491  
www.fratellicervi.it istituto@fratellicervi.it  
museo@fratellicervi.it biblioteca-archivio@emiliosereni.it